

---

***Segreteria Regionale della Campania***

Martedì 02 febbraio si è svolta l'assemblea degli iscritti Fistel-Cisl di T.I.I.T. sede di Napoli, la convocazione aperta anche a tutti i lavoratori è stata indetta dalla Segreteria Regionale Fistel-Cisl della Campania, per una compiuta informativa sulla situazione aziendale. La grandissima partecipazione della forza lavoro presente in azienda, ha permesso una approfondita, accalorata e, a tratti, accesa discussione sugli scenari futuri dell'azienda alla luce della mancata sottoscrizione dell'accordo del 21 dicembre tra Azienda e Sindacati; situazione che ha visto SLC, Snater e Cobas non recepire il verbale del 7 settembre, firmato da Fistel- Cisl, Uilcom, Ugl (condiviso pure dal Ministero dello Sviluppo Economico) che impegnava per 3 anni le due aziende (Telecomitalia e T.I.I.T) alla blindatura del perimetro occupazionale con il superamento delle difficoltà economiche " dichiarate dal Gruppo " attraverso il ricorso ad una solidarietà difensiva calcolata nella misura del 6,3% ( 16 giorni per ogni anno), ad una possibilità di uscite volontarie (pre-pensionamenti art 4 legge Fornero) ed alle ulteriori internalizzazioni di attività.

Il mancato accordo, frutto di legittime visioni sindacali, ma soprattutto di una composizione numerica delle RSU nazionali che vede nell'informatica: SLC, Snater e Cobas detenere la maggioranza, ha determinato la chiusura di un verbale che di fatto, sancendo il rigetto dei contratti di solidarietà, ha dato luogo ad una fase di relazioni sindacali caratterizzata da incertezza e timori intorno agli scenari futuri.

Preoccupazioni che note giornalistiche rilasciate in questi giorni da alcune agenzie di stampa, riguardanti ancora una volta ipotesi di fuoriuscita dell' informatica dal perimetro occupazionale di Telecom, hanno fatto capolino in diversi interventi dei lavoratori; al termine dell'ampio dibattito, degli iscritti Fistel-Cisl e dei lavoratori presenti, si è espressa sulla seguente mozione:

L'Assemblea invita le RSU e le strutture sindacali tutte a riporre le divisioni e ad indire un'assemblea unitaria nella quale poter confrontare e dibattere le diverse posizioni sindacali e quindi mettere i lavoratori tutti in condizione di esprimere, alla fine del percorso assembleare unitario, un parere di merito sulle decisioni determinate dalla mancata sottoscrizione del verbale di accordo del 21 dicembre, attraverso la promulgazione democratica di un referendum consultivo.

La mozione viene approvata con 161 voti a favore ed un voto contrario.

Napoli 02 febbraio 2016

RSU FISTEL-CISL TIIT  
Gianpaolo Sica  
Giuseppe Vaccaro

Fistel-Cisl Segreteria Regionale Campania